

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Tazzetti SpA
Denominazione dello stabilimento	Stabilimento Volpiano 2 (ex Liquigas)
Regione	PIEMONTE
Provincia	Torino
Comune	Volpiano
Indirizzo	VIA LEINÌ, 401
CAP	10088
Telefono	3404096499
Fax	0119702464
Indirizzo PEC	tazzetti.it@cem.tazzetti.com

SEDE LEGALE

Regione	PIEMONTE
Provincia	Torino
Comune	Volpiano
Indirizzo	Corso Europa 600/A
CAP	10088
Telefono	01197021
Fax	0119702464
Indirizzo PEC	tazzetti.it@cem.tazzetti.com
Gestore	
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE	Strada Barrocchio,71 10095 - Grugliasco (TO)	dir.piemonte@cert.vigilfuoco.it dir.prev.piemonte@cert.vigilfuoco.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE TORINO	Corso Regina Margherita, 330 10143 - Torino (TO)	com.prev.torino@cert.vigilfuoco.it com.torino@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - TORINO	Piazza CASTELLO 205/199 10124 - Torino (TO)	protocollo.prefeto@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Piemonte	AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	Via Nizza 330 10127 - Torino (TO)	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it emissioni.rischi@cert.regione.piemonte.it
COMUNE	Comune di Volpiano	COMUNE DI VOLPIANO	Piazza Vittorio Emanuele II, 12 10088 - Volpiano (TO)	protocollo@pec.comune.volpiano.to.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte	Via Pio VII, 9 10135 - Torino (TO)	protocollo@pec.arpa.piemonte.it rischio.industriale@pec.arpa.piemonte.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Sicurezza	//	//	//	2017-02-28

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:22/01/2018

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:19/04/2018

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:05/09/2023

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato

(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
-------	-------------------

Non Presente	0
--------------	---

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	VOLPIANO	2.000	E
Centro Abitato	LEINI	2.000	O

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SPARCO RACING (abbigliamento e accessori sportivi)	125	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SACRIMA SRL (rottami)	25	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Fercam Italia S.R.L. (lavorazione metalli)	290	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Conforama Ritiro Merce	560	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	S.E.S.N. S.r.l. (chimica)	630	SO

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	SCUOLA STATALE DANTE ALIGHIERI	1.550	NE
Centro Commerciale	CENTRO COMMERCIALE COOP	1.500	E
Altro - ALTRO	CROCE BIANCA VOLPIANO	2.000	O
Centro Commerciale	LIDL	820	NE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Palazzetto dello Sport "Unità d'Italia"	1.500	NE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	ASD VOLPIANO RUGBY	950	E
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Gruppo Sportivo Dilettantistico Volpiano	1.220	E
Altro - Cimitero	Cimitero di Volpiano	1.030	E

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Elettrodotto AT	840	NE

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	SP 40	70	S
Strada Provinciale	SP 17	640	N

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	LINEA FERROVIARIA CANAVESANA	1.500	E

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Torrente Bendola	25	E

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:			
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso	

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

In premessa si precisa che il deposito è attualmente in regime temporanea di sospensione attività ; in particolare tutti i serbatoi destinati a stoccare il GPL e gli impianti a loro connessi es. piping, pompe e compressori sono stati svuotati nonché bonificati fino al raggiungimento dello stato di GAS FREE. Fatta salva la attuale condizione di sospensione temporanea, valida fino a nuova comunicazione, si riporta la descrizione delle normali attività svolte in azienda in condizioni di normale operatività. L'attività normale consiste nel ricevimento, deposito e spedizione di gas di petrolio liquefatto GPL sfuso ed in bombole. In dettaglio, l'attività consiste in: rifornimento a mezzo autobotti dei serbatoi fissi cilindrici, ad asse orizzontale, fuori terra; stoccaggio di GPL nei serbatoi fissi n. 7 serbatoi ; carico di autobotti di proprietà; spedizione e consegna GPL sfuso presso il cliente finale; ricevimento di bombole vuote di varia pezzatura; imbottigliamento di bombole di varia pezzatura con ausilio di bilance fisse e spedizione di GPL in bidoni. A seguire l'elenco delle principali installazioni presenti in stabilimento: n. 7 serbatoi fissi per lo stoccaggio del GPL metallici, cilindrici, ad asse orizzontale, installati fuori terra e coibentati capacità geometrica totale di ca. 1200 m³ ; n. 1 sala pompe e compressori per la movimentazione del GPL; due punti di travaso autobotti uno dei quali con attacchi doppi. un locale di imbottigliamento GPL nel quale sono presenti numero n. 2 bilance fisse di cui una campione; un capannone adibito al ricovero dei carrelli elevatori ed a magazzino; un'area attrezzata per lo stoccaggio temporaneo delle bombole piene in pallets; un'area, limitrofa alla precedente, adibita allo stoccaggio delle bombole vuote in pallets; un locale dedicato alle pompe antincendio altri servizi ausiliari.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO - GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO

SOSTANZE PERICOLOSE - Un rilascio accidentale di GPL può dar luogo, se innescato, a diversi fenomeni incidentali in funzione dello stato fisico in cui si trova. Ad esempio in caso d'incendio di GPL in fase liquida gli effetti sull'uomo sono associati al fenomeno di irraggiamento termico. Nel caso di un'esplosione di una nube di gpl in fase gassosa si potrebbero verificare sull'uomo effetti correlati all'onda d'urto ed alla proiezione di frammenti. Data la natura delle sostanze presenti non sono prevedibili danni ambientali per inquinamento e gli effetti incidentali si esauriscono a breve termine.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Società ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - FLASH-FIRE

Effetti potenziali Salute umana:

USTIONI

Effetti potenziali ambiente:

NESSUNO

Comportamenti da seguire:

CHIUDERE PORTE E FINESTRE, NON USCIRE DI CASA, NON RIFUGIARSI IN SCANTINATI

Tipologia di allerta alla popolazione:

SIRENA DI EVACUAZIONE BITONALE

Presidi di pronto intervento/soccorso:

PRESIDI SANITARI DISPONIBILI SUL TERRITORIO

2. Scenario Tipo:

INCENDIO - JET-FIRE

Effetti potenziali Salute umana:

USTIONI

Effetti potenziali ambiente:

NESSUNO

Comportamenti da seguire:

NON AVVICINARSI ALLA ZONA DELL'INCIDENTE

Tipologia di allerta alla popolazione:

SIRENA DI EVACUAZIONE BITONALE

Presidi di pronto intervento/soccorso:

PRESIDI SANITARI DISPONIBILI SUL TERRITORIO